

DELIBERAZIONE N. 53 DEL 28 SETTEMBRE 2022

Oggetto: Affidamento del servizio idrico integrato ai sensi della L.R. 15/2015 nell'ambito distrettuale Napoli Città al soggetto ABC Napoli.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Comune di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Damiano Francesco	Abitazione	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIONARIO		
9	Melillo Lorenzo	Sede EIC	X	
10	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
11	Parente Giuseppe			X
12	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
13	Pelliccia Massimo			X
14	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
15	Pirozzi Nicola			X
16	Rainone Felice	Studio professionale in Nola	X	
17	Romano Roberto	Comune di Aversa	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell'elenco di cui all'articolo 35, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Napoli Città;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- il comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015 dispone che il Comitato esecutivo provvede *"all'approvazione delle forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali su proposta dei Consigli di distretto"*;
- il comma 1, lett. a) dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, inoltre, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi"*.

- l'art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015, assegna al Comitato Esecutivo la competenza in ordine all'approvazione del piano economico-finanziario previsto dai Piani d'ambito distrettuali;
- per quanto emerge dall'art. 12, comma 2, lett. a), le procedure di affidamento della gestione del SII sono *“approvate dal Comitato esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto”*;
- il comma 20 dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012, prevede che *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*
- ai sensi dell'art. 3bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011, nella relazione di cui al citato art. 34 del D.L. n. 179/2012, *“gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966”*;
- l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che *“1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.”*

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
- il Consiglio di Distretto Napoli Città, con proprio atto n. 2 del 28/04/2022, ha deliberato *“ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Città di Napoli sia disposto dall'EIC in favore di ABC Napoli, Azienda Speciale del Comune di Napoli, nel rispetto delle procedure normativamente prescritte e delle competenze fissate nello Statuto; 2. di esprimere l'indirizzo che i contenuti del redigendo Piano d'Ambito Distrettuale di interesse e di competenza di questo Consiglio tengano conto dell'indicazione di cui al punto che precede, per ciò che attiene alla definizione della forma di gestione e del connesso modello gestionale; 3. di incaricare il Coordinatore di questo Consiglio, con il supporto degli uffici dell'EIC, di seguire le attività che l'EIC dovrà mettere in atto al fine di avviare*

e portare a compimento ogni utile e proficua interlocuzione, improntata a leale collaborazione, con il predetto gestore e con il Comune di Napoli finalizzata alla definizione ed al compimento, per quanto di rispettiva competenza, di tutti gli atti e gli adempimenti occorrenti alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato all'Azienda Speciale ABC Napoli, ai sensi dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.Lgs. n. 15/2016 e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 ed all'art. 1bis dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011";

- in esecuzione della citata deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città n. 2 del 28/04/2022 ed in conformità ai relativi contenuti, gli uffici dell'EIC, all'esito del confronto instaurato con il gestore ABC Napoli, hanno predisposto l'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, composto dai seguenti elaborati:
 - a) ricognizione delle infrastrutture;
 - b) programma operativo degli interventi;
 - c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
 - d) piano economico finanziario di distretto;
 - e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e l'Azienda Speciale ABC, quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alla deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr;
- il Consiglio di Distretto Napoli Città, con deliberazione n. 3 del 23 settembre 2022, ha approvato il Preliminare del Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città composto dai predetti elaborati, definendo, al contempo, *"ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), la scelta della forma di gestione interamente pubblica del SII, con conseguente indicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Napoli Città sia disposto dall'EIC in favore dell'Azienda Speciale del Comune di Napoli ABC Napoli";*
- il Consiglio di Distretto Napoli Città, con la stessa deliberazione n. 3 del 23 settembre 2022, ha formulato *"ulteriore indicazione ai sensi del comma 1 lett. b dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, affinché a valle dell'approvazione del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo, sia immediatamente disposto l'affidamento del SII all'azienda speciale ABC Napoli quale gestore unico, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, ponendo il medesimo Preliminare di Piano alla base del rapporto concessorio, subordinatamente all'impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile";*
- il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 52 del 28 settembre 2022, 2) ha approvato tra l'altro:
 - il Piano Economico Finanziario ricompreso nel Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, per quanto di competenza ex art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015;
 - la forma di gestione del SII interamente pubblica proposta dal Consiglio di Distretto Napoli Città, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015;

CONSIDERATO CHE al fine di dare esecuzione all'indicazione espressa dal Consiglio di Distretto Napoli Città con deliberazione n. 3 del 23 settembre 2022 ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, *"affinché a valle dell'approvazione del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo, sia immediatamente disposto l'affidamento del SII all'azienda speciale ABC Napoli quale gestore unico, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006"*, gli uffici dell'EIC hanno predisposto l'allegata relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, con gli ulteriori contenuti prescritti dall'art. 3bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 e facendo proprio il Piano Economico Finanziario della gestione del servizio trasferito dall'Azienda Speciale ABC Napoli già munito della prescritta

asseverazione.

RITENUTO

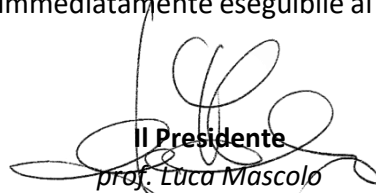
- che l'allegata relazione ex art. 34 comma 20 del D.L n. 179/2012 per l'affidamento della gestione del SII dell'ambito Distrettuale Napoli Città all'Azienda Speciale ABC Napoli, sia meritevole di condivisione e, pertanto, possa essere approvata dal Comitato Esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, lett. a) della L.R. n. 15/2015;
- che, conseguentemente, in recepimento dell'indicazione ex art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015, fornita dal Consiglio di Distretto Napoli Città con deliberazione n. 3 del 23 settembre 2022, debba essere disposto, ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs. n. 152/2006, l'affidamento diretto della gestione del SII dell'ambito distrettuale Napoli Città all'Azienda Speciale ABC Napoli, quale soggetto *in house* del Comune di Napoli già costituito ed operativo, ponendo alla base del rapporto concessorio il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Città di Napoli oggetto della deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città n. 3 del 23 settembre 2022e della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 52 del 28 settembre 2022, anche al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022;
- l'impulso necessario per l'attuazione degli investimenti previsti nell'ambito del PNRR da completarsi entro il 2026 e la necessità di mantenimento del periodo temporale dell'affidamento in coerenza con la durata del metodo tariffario proposto da ARERA con scadenza nel 2027 rendono opportuno l'individuazione di un primo periodo temporale di affidamento fino al 31 dicembre 2027, salva la possibilità di estensione, con provvedimento dell'EIC, fino al massimo di anni 30, secondo il limite prescritto dall'art. 151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- di dover stabilire sin d'ora che con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito del Distretto Napoli Città di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, lo stesso sostituirà integralmente il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale di cui al punto che precede, così da costituire, anche attraverso i suoi aggiornamenti periodici, l'unico strumento di pianificazione e programmazione della gestione affidata all'Azienda Speciale ABC Napoli ed elemento essenziale della convenzione di gestione tra l'Ente affidante e il Soggetto Gestore;
- alla luce del Programma degli Interventi ricompreso nel Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale allegato e del connesso Piano Economico – Finanziario, la durata dell'affidamento della gestione del SII in favore dell'azienda speciale ABC Napoli vada fissata al 31/12/2027, salva la possibilità di estensione, con provvedimento dell'EIC, fino al massimo di anni 30, secondo il limite prescritto dall'art.151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- che debba essere dato mandato al Presidente dell'EIC, in qualità di Rappresentante Legale, e dal Direttore Generale, per quanto indicato all'art. 13 comma 2 lettera a) della L.R. 15/2015, per la sottoscrizione della convenzione di gestione con l'Azienda Speciale ABC Napoli, in base allo schema di convenzione allegato al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, già approvato, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Distretto Napoli Città e dal Comitato Esecutivo;
- di dover precisare che, secondo quanto previsto nelle premesse dello schema di convenzione di gestione allegato al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, con la sottoscrizione della convenzione di gestione *"l'Azienda Speciale ABC Napoli si impegna a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale allegato alla presente Convenzione, che si dovessero rendere necessarie per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile"*.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di approvare l'allegata relazione ex art. 34 comma 20 del D.L n. 179/2012 per l'affidamento della gestione del SII dell'ambito Distrettuale Napoli Città all'Azienda Speciale ABC Napoli, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della L.R. n. 15/2015;
2. in recepimento dell'indicazione ex art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015, fornita dal Consiglio di Distretto Napoli Città con deliberazione n. 3 del 23 settembre 2022, di disporre, ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs. n. 152/2006, l'affidamento diretto della gestione del SII dell'ambito distrettuale Napoli Città all'Azienda Speciale ABC Napoli, quale soggetto in house del Comune di Napoli già costituito ed operativo, ponendo alla base del rapporto concessorio il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Città di Napoli oggetto della deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città n. 3 del 23 settembre 2022 e della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 52 del 28 settembre 2022;
3. stabilire sin d'ora che con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, lo stesso sostituirà integralmente il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale di cui al punto che precede, così da costituire, anche attraverso i suoi aggiornamenti periodici, l'unico strumento di pianificazione e programmazione della gestione affidata all'Azienda Speciale ABC Napoli ed elemento essenziale della convenzione di gestione tra l'Ente affidante e il Soggetto Gestore;
4. di fissare la durata dell'affidamento della gestione del SII in favore dell'azienda speciale ABC Napoli al 31/12/2027, salva la possibilità di estensione, con provvedimento dell'EIC, fino al massimo di anni 30, secondo il limite prescritto dall'art.151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
5. di dare mandato al Presidente dell'EIC e al Direttore Generale per la sottoscrizione della convenzione di gestione con l'Azienda Speciale ABC Napoli, in base allo schema di convenzione allegato al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, già approvato, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Distretto Napoli Città e dal Comitato Esecutivo;
6. di precisare che, con la sottoscrizione della convenzione di gestione, l'Azienda Speciale ABC Napoli si impegna a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale allegato alla presente Convenzione, che si dovessero rendere necessarie per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile;
7. di dare mandato ai competenti uffici dell'EIC per la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dell'allegata relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, nonché per la sua trasmissione, in ossequio al comma 25bis, dell'art. 13 del D.L. n. 145/2013, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, all'ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché ad ARERA.
8. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio on-line e nella Area Trasparenza del sito internet dell'Ente Idrico Campano.
9. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.


Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno


Il Presidente
prof. Luca Mascolo